

P.A.E. Partito Animalista Europeo
Ufficio Legale
Resp. Avv. Alessio Cugini
Via San Saba, 7 - 00153 Roma
Tel.: 06.5740524 Fax: 06.5740349

Segreteria Nazionale
Via Casole d'Elsa, 11 - 00139 Roma
Tel.: 06.8108383 Cell.: 393.5830879

www.partitoanimalistaeuropeo.com
E-mail: staff@partitoanimalistaeuropeo.com
Pec: partitoanimalistaeuropeo@pec.it

All'attenzione di

Ill.mo Sig. Prefetto di Reggio Calabria
Dott. Claudio Sammartino

Oggetto: atto di diffida urgente

Illustre Signor Prefetto,

la presente in nome e per conto del sig. Enrico Rizzi, Capo Segreteria del Partito Animalista Europeo (PAE), con sede in Roma, Via Casole d'Elsa, n. 11, dal quale ho ricevuto mandato professionale.

Si è avuto modo di apprendere da fonti giornalistiche, che qui si allegano, che sarebbe stato disposto l'abbattimento indiscriminato dei bovini appartenenti ad affiliati di associazioni mafiose, e questo per contrastare il fenomeno delle cc.dd. "vacche sacre", ovvero la circolazione indiscriminata di animali nella Provincia, tollerata dai residenti per timore di ritorsioni.

Se pure deve ritenersi un principio basilare della nostra civiltà il contrasto di ogni forma di sopraffazione e di violenza di stampo mafioso, nondimeno deve tenersi sempre a mente che gli strumenti per procedervi non possono passare attraverso il sacrificio di chi sia del tutto estraneo al circuito criminale.

Così sarebbe, infatti, ove si procedesse effettivamente all'abbattimento dei bovini sopra menzionati, che, in assenza di concreta necessità, troverebbero la morte solo per spiare le colpe dei loro proprietari criminali.

P.A.E. Partito Animalista Europeo
Ufficio Legale
Resp. Avv. Alessio Cugini
Via San Saba, 7 - 00153 Roma
Tel.: 06.5740524 Fax: 06.5740349

Segreteria Nazionale
Via Casole d'Elsa, 11 - 00139 Roma
Tel.: 06.8108383 Cell.: 393.5830879

www.partitoanimalistaeuropeo.com
E-mail: staff@partitoanimalistaeuropeo.com
Pec: partitoanimalistaeuropeo@pec.it

Del resto, ove non ricorra un'effettiva necessità di procedere all'abbattimento (come nel noto caso del d.m. 28 ottobre 2013) l'abbattimento prospettato finirebbe per integrare l'ipotesi delittuosa di cui all'art. 544-bis c.p., che sanziona esattamente l'uccisione di animali per crudeltà o senza necessità.

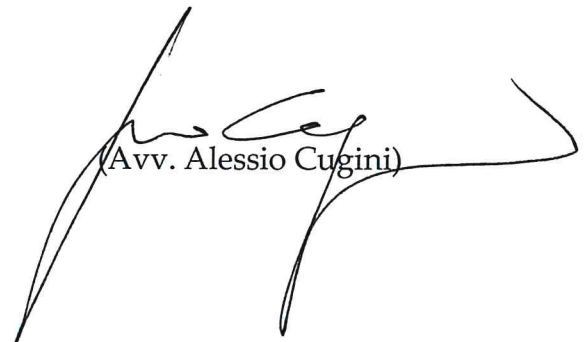
D'altra parte l'ordinamento giuridico già ammette numerosi strumenti di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso, e fra questi anche tipologie di misure che prevedono l'ablazione della proprietà dei beni facenti capo ad affiliati alle dette associazioni, o potendosi in ogni caso ricorrere al sequestro degli animali ove se ne accerti che le modalità di detenzione non sono compatibili con la loro natura e le loro caratteristiche etologiche.

In ragione di quanto detto, sono con il presente a **diffidarLa dall'ingiungere l'abbattimento dei bovini rinvenuti vaganti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria** per le ragioni tutte esposte sopra.

Preciso sin da ora che in caso contrario la condotta sarà segnalata alla competente Autorità Giudiziaria per evidenziare i profili di penale responsabilità conseguenti.

Con ossequio.

Rome, li 11.1.2015



(Avv. Alessio Cugini)

Reggio Calabria, Prefetto: i bovini degli affiliati alla 'ndrangheta saranno uccisi

Un'iniziativa concreta per eliminare una problema che si registra da decenni in provincia di Reggio Calabria. È quella intrapresa dal prefetto, Claudio Sammartino, che ha disposto l'**abbattimento delle cosiddette "vacche sacre", i bovini di affiliati alla 'ndrangheta che vagano in tutta la provincia provocando danni** alle colture e che vengono tollerate nel timore di ritorsioni. Gli animali, inoltre, rappresentano un pericolo per la circolazione stradale e ferroviaria.

Mi piace Piace a 57.058 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.